

Questa analisi è del 18 dicembre 2011 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Azimut è del 18 gennaio 2026: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

18 dic 2011

Azimut – analisi del dicembre 2011

Azimut ha opportunità di apprezzamento, sostenuta da buoni fondamentali e dalla capacità di crescere grazie a nuovi prodotti, ma sarà soggetta all'andamento dei mercati con possibili ripercussioni negative dal perdurare della crisi finanziaria.

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Azimut è un'organizzazione globale e indipendente che opera nei settori dell'asset management, sia nei mercati pubblici che privati, del wealth management, dell'investment banking e del fintech, offrendo servizi a privati e aziende. Quotata alla Borsa di Milano (AZM.IM), Azimut è leader in Italia e vanta una presenza internazionale in 19 Paesi, con un particolare focus sui mercati emergenti. Il suo azionariato include circa 2.000 tra gestori, consulenti finanziari e dipendenti, riuniti in un patto di sindacato che detiene il 22% della società, mentre il resto è flottante. Il Gruppo si compone di diverse realtà impegnate nella creazione, gestione e distribuzione di prodotti finanziari e assicurativi. Le sedi principali si trovano in Paesi come Italia, Australia, Brasile, Cile, Cina, Hong Kong, Egitto, Emirati Arabi, Irlanda, Lussemburgo, Marocco, Messico, Monaco, Portogallo, Singapore, Svizzera, Taiwan, Turchia e Stati Uniti.

Andamento del titolo

Le azioni Azimut fanno parte del paniere FTSE/Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Azimut mostra una rischiosità superiore alla media del mercato (beta maggiore di 1) che riflette la correlazione dei ricavi della società all'andamento dei mercati finanziari. Negli ultimi 3 anni il titolo Azimut ha registrato una performance di +54,7%, nettamente migliore del -23,9% dell'indice FTSE Mib; il titolo ha saputo riprendersi con forza a partire da marzo

2009, realizzando un balzo di oltre il 160% in meno di un anno, successivamente l'andamento è stato riflessivo con una ripresa nella primavera di quest'anno ed un minimo ad inizio settembre.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2008	VAR. %	2009	VAR. %	2010
Margine di interesse	-6,30	▲ +14,2%	-5,41	▲ +5,2%	-5,13
Margine di intermediazione	101,46	▲ +83,8%	186,50	▼ -2,4%	182,04
Risultato di gestione	40,73	▲ +203,2%	123,50	▼ -10,7%	110,24
% sul margine di intermediazione	40,14		66,22		60,55
Risultato ante imposte	40,73	▲ +203,2%	123,50	▼ -10,7%	110,24
% sul margine di intermediazione	40,14		66,22		60,55
Utile di esercizio	41,98	▲ +181,6%	118,24	▼ -20,2%	94,30
% sul margine di intermediazione	41,38		63,40		51,80
Totale attivo	1.255,78	▲ +10,8%	1.390,95	▲ +12,2%	1.560,89
Patrimonio netto	219,57	▲ +52,7%	335,31	▲ +17,1%	392,61
ROE %	19,12		35,26		24,02

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2008-2010 Azimut ha registrato una crescita del Margine di Intermediazione del 79,4% mentre il Risultato di Gestione è balzato di oltre il 170%; stesso andamento per il risultato lordo mentre l'utile netto è cresciuto del 124,6% a 94,3 milioni di Euro a causa della maggiore incidenza delle imposte. La redditività del capitale è cresciuta con il ROE che è passato dal 19,1% al 24% dopo un picco di oltre il 35% nel 2009.

Ultimi sviluppi

Nei primi 9 mesi del 2011 i ricavi sono diminuiti del 4,2% a 243,7 milioni mentre il risultato ante imposte è sceso dell'8,9% a 61,2 milioni, in flessione anche il risultato netto passato da 66,4 a 57,2 milioni di Euro (-13,9%).

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Azimut	8,92	2,14	1,70%
Mediolanum	8,44	2,01	2,47%
Banca Generali	9,75	2,92	7,66%

Tra le principali aziende italiane operanti nel settore del risparmio gestito Azimut risulta nella fascia intermedia sia sulla base del rapporto Price/Earnings (Prezzo Utili) che del Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile), piuttosto basso il rendimento da dividendi, inferiore al 2%.

Opportunità

Crescita delle masse gestite grazie all'introduzione di nuovi prodotti

Rischi

Andamento avverso dei mercati finanziari

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita delle attività negativa nel 2011 (-6%) e al 3% negli anni successivi;
- una crescita delle commissioni negativa nel 2011 (-15%) che si riporta in positivo (10%) nel 2012 per scendere al 4% nel 2013 e 3% a partire dal 2014;
- un cost/income ratio in crescita al 47% nel 2011 che diminuisce al 42% nel lungo periodo;

Infine si prevede un tax rate al 18% ed un payout che passa dal 52% del 2011 al 60% di lungo periodo. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 7,2 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,15 Euro per ogni punto in meno (in più) del cost income ratio come mostrato nella figura seguente.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

[Disclaimer completo](#), con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Azimut

AZM

Risparmio Gestito

Prezzo **34,48 €**

PAGELLA

Redditività **8,0/10**

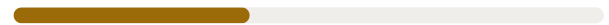
Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **8,0/10**

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **6,0/10**

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **4,0/10**

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.